



Editoriale di Floriana Maffei

Il countdown alla prossima edizione di Federicus è ormai iniziato e tutti i gruppi lavorano incessantemente affinché la festa sia indimenticabile. Lo spirito di condivisione e convivialità regna sovrano all'interno della nostra sede e non mancano momenti in cui poter consolidare ancor di più i legami che si creano tra i volontari. Lo scorso 1° luglio l'associazione ha infatti organizzato una festa sotto le stelle per celebrare tutti i membri di questa grandissima famiglia che è la Fortis Murgia. Un ringraziamento speciale va alle attività che hanno reso possibile la realizzazione e lo svolgimento di questa magnifica serata: Villa Percoco, Molino Loizzo, Popof Gastronomia, Bar Acquaviva, Panificio Morgese, Bufala Dolcenera, Tommy Chicco. Prima di augurarvi buona lettura voglio rivolgere le mie scuse al fotografo Danilo Disabato per l'errata attribuzione del suo scatto in prima pagina, sullo scorso numero, ad un altro gruppo fotografico. Nelle pagine a seguire la foto sarà riproposta con la giusta firma autoriale!



Federicus in versione autunnale

Alcune novità dell'edizione 2022

di
Caterina
Colonna



Foto Danilo Vicenti

Sotto un cielo non di primavera, come siamo stati abituati da anni, ma in un periodo in cui l'estate cederà il passo all'autunno, prenderà il via l'edizione 2022 della nostra festa medievale. E talmente tanta la voglia di ricominciare che la creatività si è scatenata in un'esplosione di idee che poi abbiamo selezionato per non sovraccaricare l'evento e lasciare qualcosa per il futuro. Cos'è che troveranno di nuovo i turisti e i concittadini oltre

alle scelte che, consolidate nel tempo, sono diventate una tradizione? Beh, certamente molti diranno che l'attrazione maggiore è il corteo, ma la novità che lo riguarda sarà la narrazione: un vero e proprio racconto che si squadrerà sotto gli occhi dei curiosi ai quali saranno svelati i ruoli e le coreografie che rappresenteranno la regalità di Federico, esemplarmente rappresentata dalle quattro sue importanti corone come re di Sicilia, Germania, Gerusalemme

e imperatore del Sacro romano impero. Nel corteo vedremo inoltre sfilare le sette arti liberali che costituivano l'asse culturale dell'uomo del Medioevo e che Federico ammirò e studiò. Dove potrete ascoltare la narrazione? In due punti nodali del percorso: Porta Bari e sul palco di via Matera. Durante il tragitto ci sarà anche l'omaggio di Federico alla Cattedrale e si assisterà alla sua incoronazione una volta arrivato sul palco. Nel Borgo antico (in parte rinnovato nel percorso a causa dei lavori di rifacimento stradale) sapientemente allestito, sin dai colorati ingressi, dai volontari e dal nostro scenografo troverete una girandola di artisti, musicisti e saltimbanchi mai approdati prima in città. Il quarto latino, il greco come pure il saraceno e l'ebraico oltre a comporsi di locande, opifici, e scene di vita medievali, ospiteranno spettacoli teatrali anche interattivi, grazie alla collaborazione con i bravissimi attori della FITA. Sobrietà e suggestione caratterizzeranno il palcoscenico, ma di questo non vi svelo nulla, posso solo anticipare che il nostro cuore altamurano riconoscerà quanto ha di più caro. Questa è solo una piccola parte di ciò che abbiamo in serbo per tutti e non riguarda unicamente i tre giorni di festa: a breve vi informeremo sugli appuntamenti culturali che accompagnano l'evento, lo preparano e lo concludono poiché il divertimento e il diletto nascono da ricerca e approfondimento che vogliamo condividere con piccoli e grandi.

**AAA
Bianca Lancia
cerca!**

di Ilaria Morgese

**Michele Placido:
un attore registra
del Sud**

di Caterina Pellegrino

**Cibo e spiritualità
nel
Medioevo**

di Nunzia Laurieri

**Raduno
Bersaglieri ad
Altamura**

di Neerio Porcelli



Hair Project

COSMETICI

Viale Regina Margherita, 38 - Altamura

AAA Bianca Lancia cercasi!

Aviate le prime fasi del concorso indetto per individuare la nuova imperatrice.

di
Ilaria
Morgese



Dopo due anni di stallo, può dirsi finalmente ripristinato anche l'attesissimo concorso 'Bianca Lancia sei tu' promosso dall' APS Fortis Murgia. I più legati alla grande festa medievale ricorderanno affettuosamente le modalità con le quali l'associazione, nelle ultime edizioni, ha caldeggiato l'idea di rendere

sempre più attiva e vicina all'evento la parte più giovane della città. Il concorso, che mira all'individuazione della amatissima consorte dell'imperatore -Bianca Lancia, appunto-, ha preso avvio con un partecipato photo contest, allestito a seguito di un inaspettato numero di iscrizioni di giovani

altamurane di età compresa tra i 18 e i 27 anni. Le ragazze, tutte residenti nella nostra città, se rispondenti a questo e ad altri requisiti, hanno presentato la loro candidatura, procedendo alla compilazione di un form predisposto sul sito ufficiale. Soddisfatte queste prime fasi, le potenziali imperatrici sono state presto convocate in sede dal gruppo comunicazione, capeggiato da Mary Cristallo e Floriana Maffei, affiancate da Silvia Matera, perché un team di esperte di estetica (Lucia Debernardis, Giusy Fiore e Maria Cisterna) potesse mettere in risalto la loro bellezza e prepararle al photo contest vero e proprio. Un team di fotografi (Gianmarco e Vito Barone, Nino Cammisa,

Elvio e Neerio Porcelli), poi, le ha ritratte in primo piano e a mezzo busto. Gli scatti, disponibili sulla pagina Facebook ufficiale di Federicus a partire dal 25 luglio, potranno essere vagliati attentamente dal critico e pretenzioso pubblico social! L'uscente imperatrice, Elena Colamonaco, dopo l'ultima edizione della festa, tenutasi nel 2019, si dice pronta ad abbandonare le vesti dell'amata dal magnifico Federico II e... ad appendere... la corona al chiodo! C'è tempo fino al primo settembre per scegliere la nuova imperatrice! Basterà un like per votare la propria preferita e regalare questo sogno ad un'altra giovane altamurana!

Urban Altamura per ZTL H24

Proposta fisiologicamente necessaria alla città

di Neerio
Porcelli



URBAN Altamura va definito come gruppo. Meglio, si definisce gruppo, prima di associazione. 'Gruppo' è probabilmente un termine più intimo, che si allontana dai tecnicismi categoriali per aderire alla filosofia del partecipare insieme ad un progetto, supportare un ideale che migliori l'ambiente di vita. Un gruppo "...che si occupa del Sociale e della Qualità della Vita nella nostra città, [...], con interventi che vanno dal verde all'arredo urbano." Questo quanto scritto sulla bacheca Facebook dell'associazione; da qui si potrebbe partire per giudicare i benefici di una Zona a Traffico Limitato attiva 24 ore su 24 nel Centro Storico di Altamura. Valutarne i contro sarebbe per un tecnico quasi deontologico, ma in questo caso il formalismo burocratico dovrebbe cadere per lasciar spazio ad un progetto che ha come unico obiettivo mettere sotto luce

nuova la bellezza di un centro storico, fin troppo vessato da esasperante arroganza e somma protèrvia. Per saggiare i disagi scaturiti dall'uso smodato del permesso di circolare in orari prestabiliti attraverso le vie del centro storico, basterebbe anche il solo soffermarsi ad osservare uno dei tanti snodi di strade secondarie nei pressi delle tante piazze storiche di Altamura. Indi per cui, l'obiettivo di URBAN Altamura non è solo convogliare i cittadini al voto positivo del sondaggio, ma anche e soprattutto smuovere ancora una volta la coscienza della comunità, riscoprendo il gusto della bellezza. Bellezza, che passa attraverso una semplice soluzione, già adottata in quasi tutta Italia. In soli due giorni, il sondaggio presente sulla pagina Facebook 'URBAN Altamura', associazione che ha come presidente Roberto Farella, ha registrato

una percentuale dell'85% di favorevoli, su circa 7000 persone; ed è un risultato davvero rimarcabile questo, dato che l'associazione ha già partecipato ad incontri con amministrazione e rappresentanti di categoria, è stato già stipulato un regolamento. Inoltre, considerate le sterili lamentele pervenute anzitempo, sono

stati prontamente individuati parcheggi dedicati ai residenti del centro storico sia in Corso Umberto I che a breve anche in altre arterie principali, iniziando da Via Maggio. La visione? L'assenza di auto in potenza avrà come conseguenza diretta l'aumento delle attività commerciali, che potranno fungere da sorveglianza.



Michele Placido: un attore regista del Sud

Le donne, i paesaggi della sua terra raccontati nei suoi film.

di Caterina Pellegrino



Ormai giunta al suo decimo anno la rassegna cinematografica organizzata dall'APS Proloco di Altamura, dall'Associazione Obiettivo Successo e dal Cineclub Formiche verdi con un ampio e generoso programma ha avuto sin dall'inizio lo scopo di promuovere non solo il nostro territorio ma e soprattutto gli artisti figli del nostro territorio. La rassegna cinematografica in programma dal 1 luglio a 10 luglio nell'atrio del Liceo Classico Luca de Samuele Cagnazzi nella prima serata ha visto la partecipazione di un attore, regista e sceneggiatore nato nella nostra regione in provincia di Foggia. Un attore reso molto popolare quando da protagonista è stato il tenebroso, coraggioso e sexy commissario Cattani ne "La Piovra", uno sceneggiato degli

anni ottanta. L'attore esordisce anche come regista negli anni novanta e proprio da regista nel 1998 decide di scegliere un paesino del Sud come Irsina per girare il film "Del perduto amore". L'attore - regista Michele Placido arriva alla proiezione del film quasi in sordina, confondendosi con gli spettatori e in abiti da vero turista come alla ricerca di squarci di bellezza tipici del Sud, si è piacevolmente concesso alle numerose domande fatte da un pubblico attento, dopo la proiezione del film. A chi ha chiesto quanto della sua importante e lunga esperienza teatrale lo ha portato ad essere il regista che oggi è diventato, ha risposto con una voce carismatica che deve tutto al teatro e alle sue esperienze giovanili e ai ricordi della sua infanzia. Il regista ha

successivamente sottolineato che la scuola dovrebbe avere il coraggio di far conoscere la storia non solo attraverso i libri ma anche attraverso i film che potrebbe più piacevolmente portare alla conoscenza della storia stessa. Ha sostenuto, rispondendo, a chi ha chiesto quale messaggio possono

diffondersi attraverso i suoi film, che per lui è importante far conoscere la realtà del Meridione, delle donne del Sud, dell'arretratezza che ancora emerge in tante situazioni e soprattutto di quanto sia importante proteggere i più deboli come possono essere gli immigrati.



Foto Vito Petronella

La Cava dei Dinosauri: il Vaso di Pandora

Finalmente un sito di inestimabile importanza riportato alla fruibilità dell'intera collettività.

di Angela Simone



A partire dallo scorso Maggio è attivo sul portale del sito di Altamura il modulo per la prenotazione delle visite alla cava dei Dinosauri, sita a pochi chilometri dal centro abitato di Altamura sulla strada per Santeramo, e le relative norme e linee guida per espletare le visite. Il sito è accessibile, previa prenotazione, dal martedì al venerdì dalle H 9.00 alle H 12.00 mentre il sabato e la domenica oltre le ore meridiane, è possibile accedervi anche nella fascia oraria compresa tra le H 16.00 e le H 19.00. Al fine di preservare la superficie, è consentito percorrere solo la passerella e accedervi accompagnati da guide turistiche o escursionistiche, in un gruppo di massimo 30 persone. Ripercorrendo brevemente le tappe della storia della scoperta sino ad oggi, possiamo affermare che l'apertura al pubblico è

un'importante conquista dopo decenni di contenziosi, pratiche burocratiche sino agli ultimi interventi di messa in sicurezza del sito. Nel 1999, in occasione della ricerca di giacimenti di idrocarburi, in località Pontrelli, all'interno di una cava di pietra, fu scoperto un importante sito paleontologico che attirò l'interesse degli studiosi - Massimo Sarti e Michele Claps erano presenti sul luogo - per la presenza di numerosissime orme di dinosauro appartenenti a specie diverse e risalenti al Cretaceo Superiore (all'incirca 70 milioni di anni fa). Successivamente il Dipartimento di scienze della Terra della Sapienza di Roma si occupò dello studio della paleosuperficie. Nel 2000 l'area fu dichiarata di particolare interesse e rientrò tra i beni del Demanio dello Stato. Tuttavia, solo nel 2012 il Ministero per i Beni e le attività

culturali avviò il procedimento di espropriazione dell'area e nel successivo 2014 si avviò la procedura di acquisizione al patrimonio del Comune, completata nel 2017. Questo nuovo servizio offerto dal Comune è stato possibile successivamente all'ultimo intervento di messa in sicurezza dell'area, grazie al finanziamento risalente al 2019, in cui la città metropolitana di Bari ha stanziato euro 3.500.000. Oltre alla messa in sicurezza del cantiere, sono state tracciate quattro piste che disegnano gli spostamenti sulla superficie di quella che

un tempo era la battaglia di un ambiente caratterizzato dal clima equatoriale. Le impronte lasciate dai dinosauri, appartenenti alla famiglia degli erbivori, si caratterizzano per l'eccellente stato di conservazione che fa di Altamura un sito straordinario. Ciò che viene da chiedersi, spontaneamente, il perché tanta importanza e tanta straordinarietà, il più delle volte passino in secondo piano e non ci esistano interventi rilevanti che possano permettere alla cittadina di vivere anche di turismo.



Raccontiamo Speleologia: Grotte, la narrazione possibile...e impossibile

di Angela Simone



Mostre, proiezioni e trekking per scoprire le grotte del nostro territorio.

Evento organizzato dal Centro Altamurano Ricerche Speleologiche e dal Gruppo Grotte Melphicta Kalip, tenutosi presso il centro visite di Lamalunga, patrocinato dal Parco dell'Alta Murgia, dal Comune di Altamura, dalla federazione speleologica pugliese e dalla società speleologica italiana. Che siano state utilizzate come ripari di fortuna in età preistorica, o come nascondigli sicuri e luoghi abitati nei secoli che ci hanno preceduto, da sempre le grotte, le cavità buie hanno esercitato notevole fascino sull'immaginario dell'uomo comune alimentando favole e leggende diffuse nella cultura popolare. L'evento regionale dal respiro internazionale con la partecipazione dello speleosub Rick Stanton, ha mirato ad accrescere le

conoscenze con una variegata tipologia di attività che comprendono mostre, proiezioni e presentazione, sino al trekking in grotta e laboratori per i più piccoli e la musica. Protagonisti dell'evento speleologi, poeti e scrittori, esploratori ed esperti del territorio provenienti da tutta Italia, ha avuto come tematica centrale il rapporto tra passato e presente indagando i vari modi di fare speleologia oggi confrontandoli con il passato. La manifestazione ha avuto il merito di ribadire l'importanza della speleologia intesa non solo come attività tecnico-sportiva in cui l'uomo moderno sperimenta i propri limiti con l'ignoto ma anche attività interessante per lo studio scientifico. Oltre alla partecipazione



degli addetti ai lavori c'è stato anche un esiguo numero di giovani curiosi con l'auspicio che l'interesse

possa far nascere nuove leve, come ci ha spiegato il presidente del CARS, Giovanni Dinardo.

Cibo e spiritualità nel Medioevo

Il rapporto tra religione e cibo, il punto fondamentale su cui si basavano i banchetti medievali.

di Nunzia Laurieri



La spiritualità medievale, in particolare quella femminile, più che nelle classiche categorie della castità e della povertà, si esprime attraverso il cibo e la sua simbologia. E su quest'ultimo che si concentrano le preoccupazioni di quell'età affamata: nei peccati di gola si ravvisa la peggior forma di lussuria, nel digiuno la più dolorosa delle rinunce e l'atto del mangiare è la via più diretta per incontrare Dio, difatti, un'influenza fondamentale sulle abitudini alimentari dell'Europa medievale fu esercitata senza dubbio dalla Chiesa. Già Isidoro di Siviglia nel 500 d.C. lodava il digiuno; al contrario aborrisce il consumo della carne, soprattutto quella rossa, perché, secondo lui, questo generasse

il piacere in ogni vizio. Quindi il buon cristiano doveva attenersi ad un regime alimentare attento per poter salvaguardare la propria salute morale. La dieta dei monaci era quindi basata su pesce, legumi, frutta e verdura e niente spezie, secondo la regola di San Benedetto da Norcia. Nel Medioevo sono tanti i religiosi che portano all'estremo questa regola cibandosi pochissimo, come San Francesco, o addirittura rifiutando di mangiare come Santa Caterina da Siena che morì di consunzione. Questo regime alimentare era d'obbligo per gli ordini monastici, ma anche i laici erano subordinati a regole molto precise. La Chiesa imponeva loro molti giorni di

digiuno, in cui ci si doveva astenere dal mangiare alimenti di origine animale, compresi latte e uova. Si faceva penitenza in Quaresima, Avvento, Pentecoste, tutti i mercoledì, venerdì e sabato, ed altri giorni di festa. In questi periodi "di magro" i signori mangiavano comunque molto sostituendo i prodotti proibiti con altri; quindi pesce al posto della carne, olio al posto del lardo e formaggi fatti con il latte di mandorle cagliato, ovviamente il tutto molto speziato. Si preferivano pietanze di colore bianco, considerato colore penitenziale, ma in piatti che dovevano imitare quelli che non si potevano mangiare. Per i signori era difficile rinunciare ai piaceri

della tavola così i cuochi dovevano ingegnarsi in qualche maniera. C'era il piacere del gioco e della sorpresa che era una caratteristica tipica dei banchetti medievali.



A scuola di ...moda e teatro.

Mille modi per realizzare l'inclusione.

A scuola di ...moda e teatro. Mille modi per realizzare l'inclusione. Nel gioco entusiasmante della moda esiste un legame indissolubile con l'arte, la comunicazione, lo show e l'atto creativo della sfilata stessa. L'evento di moda nasce dall'idea della prof.ssa Raffaella Langiulli dell'ITT Nervi Galilei di Altamura ben 6 anni fa, anche se a causa del Covid quest'anno è andata in passerella la quarta edizione. L'attenta direzione artistica curata dalla stessa professoressa

che non lascia nulla al caso, parte dalla scelta del tema, alla successiva scelta dei ragazzi che ormai sfilano senza timore, alla location e in ultimo ma non per ultimo agli abiti fatti interamente dagli studenti e dalle studentesse dell'indirizzo Moda dello stesso Istituto. Quest'anno il brioso evento al pari degli altri anni ha coinvolto l'istituto nella sua interezza, riuscendo a "tirar fuori" la creatività dei giovani e talentuosi alunni. La bionda ed energica direttrice artistica ha

cura di incoraggiare gli alunni che devono sfilare, ma soprattutto ha premura di far partecipare i modelli che meglio rappresentano il tema scelto quest'anno. La natura, l'ecosostenibilità e la fiaba sono stati il tema centrale della sfilata, complice la location immersa nel verde nonostante il tempo non clemente hanno entusiasmato i numerosissimi spettatori presenti. Anche la pratica del teatro è un'attività formativa

fondamentale nella scuola grazie al nobile fine di educare gli alunni alla comunicazione e alla socializzazione. Ed è proprio questo nobile fine ha fatto sì che la rassegna nazionale di teatro scolastico dell'Ites Genco di Altamura possa essere giunta al nono anno, ma che a causa del Covid è alla sua 7.ma edizione. La rassegna, nata da un'idea del prof Francesco Vulpio, quest'anno ha visto la partecipazione del Liceo scientifico Salvemini di Bari, dell'Iiss Bachelet-Galilei di Gravina, del Liceo Federico II di Svevia di Altamura, del Liceo scientifico Tarantino di Gravina e del Liceo Classico Cagnazzi di Altamura. La kermesse teatrale ha premiato varie categorie tra cui il miglior spettacolo e il miglior attore o attrice in una location di tutto rispetto come il nostro teatro intitolato a Saverio Mercadante, un nostro illustre concittadino.

di Caterina Pellegrino



Foto Elia Loporcaro

Estate in equilibrio: le buone abitudini non vanno in vacanza

Scopriamo insieme quali sono le regole per mantenersi in forma in estate senza troppe rinunce!

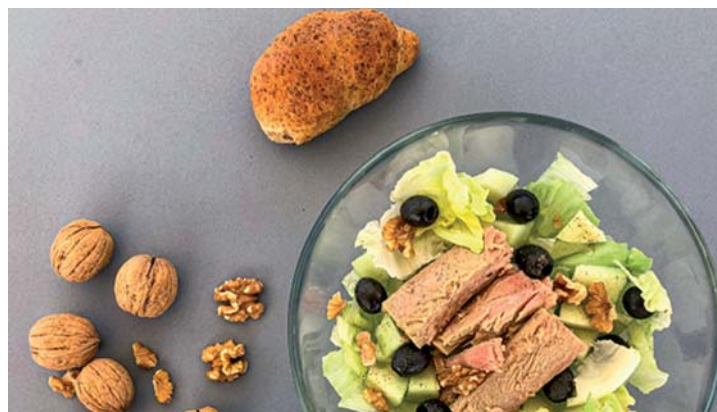
D'estate si sa, rispettare rigidi protocolli alimentari diventa un'utopia, ed ecco che voglio indicarvi come imparare a nutrirvi intuitivamente, in autonomia senza rinunciare agli aperitivi, alle cene fuori casa e alle tanto attese vacanze estive. Al primo posto c'è l'acqua: l'idratazione è fondamentale, soprattutto durante la stagione estiva, in cui le perdite di liquidi con la sudorazione aumentano e vanno compensate. L'acqua facilita la digestione, elimina le scorie metaboliche e aiuta la perdita di peso, controllando la fame. L'attività fisica poi, gioca un ruolo fondamentale: se vi siete lasciati andare a tavola, per compensare, dedicate tempo

allo sport, miglior alleato della salute: passeggiate sulla spiaggia, beach volley o corsetta sul lungomare, eviterete un aumento del peso corporeo! La colazione è il pasto più importante e le sane abitudini partono di lì: pertanto vi consiglio di abbinare carboidrati complessi a proteine e grassi buoni. Rivaluterete i tanto amati croissant se proverete del pane tostato con yogurt (o ricotta vaccina), fresca frutta di stagione e una buona crema 100% frutta secca. Non esagerate con l'alcol: aperitivi e spritz non sono da eliminare ma vanno limitati a 2 volte alla settimana. L'alcol determina un apporto calorico importante e un consumo

eccessivo determinerà un aumento della massa grassa. Infine, prediligete piatti unici freschi: vi consiglieri una fresca insalatona di cereali integrali con le verdure che più amate, olive e una fonte proteica (tonno, salmone, mozzarella, pollo), condite con olio EVO et

voilà! Non dimenticate di divertirvi: i giorni di ferie sono fondamentali per ricaricare le batterie e ripartire per un nuovo anno lavorativo. il sole, il mare, gli amici sono gli aspetti più belli della vacanza e il cibo è, in primo luogo, convivialità.

di Annamaria Cicorella



Raduno Bersaglieri - 18 settembre 2022

Incalza la Marcia del Bersagliere ad Altamura, in direzione del 18esimo Pellegrinaggio 'Cremisi'

di Neerio
Porcelli



186, 18 e 2022. Tre numeri che in simbiosi rappresentano per il corpo dei Bersaglieri un momento di nuova genesi dopo il periodo di pausa obbligata, sospensione dovuta alla pandemia di Covid-19. Esaminate nel dettaglio, le cifre rappresentano ricorrenze fondamentali. In summa, si parte dal 186° compleanno dei Bersaglieri, per approdare a quel 18 che ha funzione doppia. 18esima edizione del Pellegrinaggio 'Cremisi' in primis e l'altrettanto rilevante data dell'evento che sarà di sicuro un felice e atteso momento di aggregazione, che vuole e deve coinvolgere la cittadinanza tutta: 18 Settembre 2022, Altamura; la data prestabilita per il ritorno di una delle

celebrazioni più acclamate e spettacolari per la Madonna del BuonCammino. Esplicata la ragione dell'ultimo numero citato nella triade, si scende nel profondo per comprenderne il motivo di tanto entusiasmo ed orgoglio per la manifestazione ritrovata. Di primaria importanza rendere partecipe il pubblico della presenza di Bersaglieri provenienti da città diverse e quasi di conseguenza di Fanfare Militari e Civili, che saranno linfa vitale ed essenza stessa del Pellegrinaggio o Raduno concepito principalmente in forma itinerante. La dedizione degli artefici del Raduno permea attraverso gli appuntamenti della mattinata, tra i quali è necessario ricordare sicuramente

L'Ammassamento delle ore 09.00 al numero civico 48 di corso Umberto, che decreterà l'inizio del Raduno, l'Alza Bandiera e gli Onori ai Caduti alle ore 09.45 in Piazza Zanardelli, la Santa Messa nel Sagrato della Cattedrale Santa Maria Assunta alle ore 10.30 e l'attesissimo e immancabile Sfilamento alle ore 11.30. L'adunanza terminerà con un simbolico Ammaina Bandiera alle 12.45, ovviamente in Piazza Zanardelli, per poi dirigersi alla Caserma Trizio, per il pranzo in tema 'cremisi', alle ore 13.30. Di prevalenza identitaria e genuina la motivazione intima che muove e conduce storia e spirito del Bersagliere, in un senso di Patria nutrito dalla immensa umanità che funge da stendardo

assoluto; ed ancora, proprio inserito in un momento storico così cristallino e preoccupante, i Bersaglieri vanno a ricordare il loro impegno di vita attiva e partecipe, in una visione che ha come pietra d'angolo i valori incisi nel Decalogo di La Marmora e come chiave di volta la riconferma del legame a nodo stretto tra Bersaglieri, Istituzioni e città di Altamura. Città rappresentata per l'occasione dal Sindaco e dalle Autorità, che presenzieranno a partire dalle ore 09.30 in Piazza Zanardelli. Esortare al ritrovare momenti e sensazioni comunitarie, anche attraverso queste occasioni caratterizzanti della nostra Altamura, si trasforma in una sorta di obbligo morale.

ESERCITO
7° REGIMENTO
BERSAGLIERI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
BERSAGLIERI
PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
BERSAGLIERI
PRESIDENZA PROVINCIA BARI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
BERSAGLIERI
SEZIONE DI ALTAMURA

PATROCINIO
COMUNE DI ALTAMURA



18°
Pellegrinaggio
Cremisi

Raduno Bersaglieri

CON LA PARTECIPAZIONE DI
FANFARE MILITARI E CIVILI

ALTAMURA
18 SETTEMBRE 2022

- ORE 09:00 AMMASSAMENTO (CORSO UMBERTO, 48)
- ORE 09:30 ARRIVO SINDACO ED AUTORITÀ (P.ZZA ZANARDELLI)
- ORE 09:45 ALZA BANDIERA ED ONORI AI CADUTI (P.ZZA ZANARDELLI)
- ORE 10:00 TRASFERIMENTO PIAZZA DUOMO
- ORE 10:30 SANTA MESSA - SAGRATO CATTEDRALE
(ANIMAZIONE SOPRANO ROSA SIMONE E CORO UPTÉ)
- ORE 11:30 SFILAMENTO
- ORE 12:30 ONORI FINALI (P.ZZA ZANARDELLI)
- ORE 12:45 AMMAINA BANDIERA (P.ZZA ZANARDELLI)
- ORE 13:30 PRANZO "CREMISI" (CASERMA TRIZIO)

Team Altamura è record: serie D per il sesto anno consecutivo

di Felice
Griesi



Tutto pronto in casa Team Altamura, che per la sesta stagione consecutiva si appresta ad affrontare il prossimo

campionato di Serie D. Il sodalizio biancorosso ha raggiunto un traguardo storico per la città altamura, che mai era stata presente per un periodo così lungo ed in modo consecutivo nella quarta serie. Superata anche la fase di stallo societario, con l'apertura all'ingresso di nuovi soci voluta dalla vecchia dirigenza che con grande sacrificio e dedizione ha portato avanti il progetto calcistico in tutti questi anni con il desiderio di vedere realizzato quanto accaduto negli ultimi giorni, vale a dire la nascita di una base societaria allargata e ancora più grande. E così è stato infatti, nella prima settimana di luglio sono stati definiti tutti i dettagli per la

nascita di una nuova Società, una Srl allargata a 18 soci, nella quale figurano tanti nuovi imprenditori tutti del territorio, modificato anche l'assetto societario ed il quadro dirigenziale, a cominciare dalla nomina del nuovo Presidente, l'imprenditore altamura Filippo Direnzo.

Questi i nomi di tutti i soci che della Team Altamura:

Renzo Bolognese (Essebi Servizi Srl) - Beppe Piccininni (Harmony Srl) - Filippo Simone (Gruppo Simone) - Michele Calia (Steelfer Srl) - Carlo Scarabaggio (Elleci Impianti Srl) - Francesco Ninivaggi e Gianni Picerno (Imbitalia Srl) - Michele Cannito (Edil Cma) - Angelo Continisio (Autotrasporti Continisio Pietro

Srl) - Michele Calia (Carbureco Calia Srl) - Luca Perrulli (Nottinrelax Srl) - Nicola Squicciarini (Latte Rugiada Srl) - Carlo Plantamura (Plantamura Carlo Srl) - Filippo Piccininni (New Trend Concept Srl) - Filippo Farella (Farella Trasporti) - Luca Genco (Intermediario Assicurativo) - Filippo Direnzo (Dienne Salotti Srl).

Dopo aver perfezionato l'iscrizione al prossimo campionato e l'ingaggio del Mister Ciro Ginestra, al quale è stata affidata la guida tecnica, si sta già lavorando al completamento della rosa con l'obiettivo di creare una squadra forte e competitiva, che regalerà ai tifosi e a tutta la piazza altamura tante soddisfazioni.



Federicus e i fotografi, un sodalizio indissolubile

I nostri archivi sono colmi di magnifici scatti che i fotografi ufficiali e amatoriali hanno realizzato durante le varie edizioni di Federicus. Lo scatto che qui vi proponiamo è stato realizzato da Danilo Disabato, fotografo professionista che per anni ha collaborato con la nostra associazione. Riassume in una sola immagine lo spirito e l'intento di Federicus: unire le persone per celebrare insieme le nostre radici e ricordarci che siamo capaci di realizzare opere immense!

Fortis Murgia News

Periodico di Cultura e Sport
dell'Associazione Fortis Murgia

Direttore Responsabile

Floriana Maffei

Hanno collaborato al n° 93

Annamaria Cicorella,
Caterina Colonna,
Felice Griesi,
Nunzia Laurieri,
Ilaria Morgese,
Caterina Pellegrino,
Neerio Porcelli,
Angela Simone.

Impaginazione e grafica

Elvio Porcelli

Fotografi

Nino Cammisà - Gianmarco Barone

Stampa

Tipografia Castellano
Via Vecchia Buoncaminno, 152
Tel. 080 3106942 - Altamura (Bari)





10 ANNI

